



## ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 31 del 02.12.2015

**Oggetto: Approvazione delle convenzioni SDS/COMUNI AREA PRATESE e SDS/ASL 4/COMUNI AREA PRATESE per la gestione unitaria del complesso dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'Area Pratese**

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Simona Carli	Vice Commissario ASL 4 di Prato	33,33	x	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	x	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89	x	
Comune di Cantagallo	Lia Vanni	Assessore delegato	0,82	x	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,79	x	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,65	x	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,61	x	
Comune di Vernio	Giovanni Morganti	Sindaco	1,60	x	

**Allegati: n. 2 Convenzione**

Il Presidente Dott Luigi Biancalani

**Ufficio proponente:** Società della Salute Area pratese

Estensore: Massimiliano Bettazzi

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Il giorno 02 dicembre 2015  
presso i locali della Società della Salute,  
su convocazione del Presidente Dott Luigi Biancalani

## **L'Assemblea dei Soci**

### **PREMESSO** che:

- con propria deliberazione n. 17 del 20.06.2014, si è insediata l'Assemblea dei Soci, viene eletto il Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- la suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;

**VISTO** l'attuale quadro normativo, in particolare:

**VISTA** la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare modo l'art. 71 novies decies della stessa che prevede il mantenimento delle Società della Salute già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);

**CONSIDERATA** la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22.12.2014 con la quale questa SDS si è assunta l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40 del 2005 e s.m.i. art. 71 novies decies comma 1 e 2;

**DATO ATTO** della ricognizione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari erogati nell'ambito della zona Pratese di cui alla deliberazione di Assemblea dei Soci SDS prima richiamata;

**CONSIDERATA** la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi

socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese;

**CONSIDERATO** che, attraverso la precedente deliberazione SDS, si approvavano anche due schemi di convenzione per disciplinare i rapporti tra SDS, i due Enti erogatori e i Comuni consorziati;

**PRESO ATTO** delle successive modifiche ed integrazioni intervenute sui testi dei suddetti schemi convenzionali;

**RITENUTO** di dare attuazione alle previsioni sopra richiamate e quindi di disciplinare i rapporti convenzionali tra SDS e Enti consorziati;

**VISTE** le convenzione allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dello stessa;

**RILEVATO** che sul presente provvedimento non è richiesto il parere di regolarità contabile, non essendo previsto dal medesimo alcun impegno di spesa o alcuna riduzione di entrata a carico del bilancio della SDS Area Pratese;

**RILEVATO** altresì che i contenuti delle due convenzioni avranno ripercussioni sui bilanci degli Enti consorziati in quanto le questioni contabili dovranno coordinarsi con modifiche organizzative che già interverranno dal prossimo anno;

**VISTO E PRESO ATTO** del parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Società della Salute area pratese;

*Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;*

## **DELIBERA**

di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

- 1) di approvare i contenuti delle due convenzioni che disciplinano i rapporti tra SDS, i due Enti erogatori dei servizi e i Comuni consorziati, nei termini di cui agli allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che le due convenzioni dovranno essere recepite ed approvate dai rispettivi Consigli comunali entro tutto l'anno in corso e successivamente sottoscritte, fermo restando che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2016;
- 3) di prendere atto della necessità di considerare il mese di gennaio 2016 come periodo di transizione al fine di perfezionare il passaggio delle consegne, coordinare l'impiego dei dipendenti necessari per l'erogazione dei servizi e predisporre atti propedeutici per modificare le articolazioni del bilancio degli Enti in modo da garantire le risorse necessarie al finanziamento dei servizi;

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
- 5) di trasmettere copia del medesimo agli Enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale;
- 6) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

**Il Direttore**  
**Dott Michele Mezzacappa**

**Il Presidente**  
**Dott. Luigi Biancalani**

**DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 31 del 02.12.2015**

**Oggetto: Approvazione delle convenzione SDS/COMUNI AREA PRATESE e SDS/ASL 4/COMUNI AREA PRATESE per la gestione unitaria del complesso dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'Area Pratese**

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 02 Dicembre 2015

**IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE**

Dott. Michele Mezzacappa



**CONVENZIONE**  
**tra**  
**SDS Area Pratese**  
**e**  
**Comuni dell'Area Pratese**  
**per la gestione**  
**Servizi Socio Assistenziali**  
  
**2016-2018**

L'anno 2015 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede amministrativa della Società della Salute Area Pratese, posta in Via Roma n. 101, Prato

tra

- La Società della Salute, di seguito “SDS”, con sede in Via Roma 101, c.f. 01975410976, nella persona del Dott. Michele Mezzacappa nato a Campobasso il 16.02.1962, in qualità di Direttore, il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute, Dr. Luigi Biancalani, n° 4 del 26 novembre 2014;

e

- Il Comune di Prato, con sede in Piazza del Comune 1, c.f. 00337360978, nella persona della Dott.ssa Rosanna Lotti nata a Firenze il 05/03/1956, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Prato, la quale interviene nel presente atto in forza della disposizione del Sindaco del Comune di Prato n. 1 del 26.02.2015;

- Il Comune di Cantagallo, con sede in Luicciana (PO), via Giuseppe Verdi n. 24, c.f. 84003690488, in persona di Stefania Tendi, nata a Vernio il 7 settembre 1954, nella sua qualità di Responsabile dell'Area amministrativa, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 10/03/2015;

- Il Comune di Carmignano, con sede a Carmignano (PO), piazza Matteotti n. 1, c.f. 01342090485, in persona di Manuela Vermigli, nata a Carmignano (FI) il 7 febbraio 1956, nella sua qualità di Responsabile del Settore VII Istruzione, Trasporti e Servizi Sociali, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 12/03/2015 e della Giunta comunale n. 50 del 20/04/2015;

- Il Comune di Montemurlo, con sede in Montemurlo (PO), via Montalese n. 472/474, c.f. 00584640486, in persona di Roberta Chiti, nata a Cantagallo (PO) il 13 dicembre 1956, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 05/03/2015;

- Il Comune di Poggio a Caiano, con sede in Poggio a Caiano (PO), via Cancellieri 4, c.f. 00574130480, nella persona di Massimiliano Martini, nato a Firenze il 25 novembre 1967, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Generali e di Comunicazione, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 20/03/2015 e determinazione dirigenziale n. 54 del 21/04/2015;

- Il Comune di Vaiano, con sede in Vaiano (PO), Piazza del Comune n. 4, c.f. 01185740485, nella persona di Fabio Lanè, nato a Pavia il 18 agosto 1972, nella sua qualità di Responsabile dell'Area n. 8 Servizi al cittadino, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 27/02/2015 e determinazione dirigenziale n. 18 del 20/04/2015;

Il Comune di Vernio, con sede in S. Quirico di vernio (PO), piazza del Comune n. 20, c.f. 01159850484, nella persona di Gabriella Desii, nata a Prato il 15 febbraio 1956, nella sua qualità di Responsabile dell'Area 4, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 03/03/2015;

## **PREMESSO**

- Che i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l'Azienda USL n. 4 di Prato hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, secondo la sperimentazione

prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;

- Che con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31548 del 19/03/2010 si costituiva, a conclusione della fase di sperimentazione, il Consorzio SDS Area Pratese e si approvavano gli atti costitutivi;
  - Che il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
  - Che segnatamente, in virtù della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22 dicembre 2014, il Consorzio dovrà garantire la gestione unitaria in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);
- 
- Che il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015;
  - Che il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015;
  - Che il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015;
  - Che il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015;
  - Che il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015;
  - Che il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;
  - Che il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;
  - Che l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;
  - Che con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015, veniva quindi preso atto dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate a Statuto e Convenzione costitutiva della SDS da parte di tutti gli aderenti al Consorzio, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i., e che si sarebbe successivamente provveduto, con atto pubblico, alla sottoscrizione e al rogito della Convenzione costitutiva del Consorzio SDS e dei relativi allegati. Rogito avvenuto con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31950 del 24 aprile 2015;
  - Che la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;
  - Che, statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:



- a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
- b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
- d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

- Che per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:

- a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;
- b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con il mondo del volontariato e con gli altri soggetti operanti nei settori d'intervento secondo quanto disposto dal Comitato di partecipazione e dalla consulta del terzo settore di cui all'art. 71 undecies della citata L.R. 40/2005;
- c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.

- Che, dando seguito a quanto disposto nella succitata deliberazione di Assemblea SDS n. 38/2014, con successiva deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18 marzo 2015, veniva approvato lo schema della presente convenzione e si individuava nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. d), L.R. 40/2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nell'Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., per l'intera Area Pratese;

- Che, a tal fine, si ritiene pertanto di disciplinare i rapporti tra il Comune di Prato, quale Ente delegato all'erogazione dei servizi socio-assistenziali, la Società della Salute e gli altri Comuni consorziati, definendo in particolare:

- gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;
- le caratteristiche dei servizi offerti;
- il periodo di validità del contratto;
- le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;
- le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione.

In particolare le Parti contraenti, nella sottoscrizione della convenzione, tenuto conto della presa d'atto da parte della Regione Toscana delle condizioni favorevoli alla prosecuzione della Società della Salute di Prato, richiamano l'attenzione sulle norme della L.R. n. 68 del 2011 nonché sulle norme della L.R. 40/2005 e s.m.i. che attengono alla non duplicazione delle funzioni, sull'art. 71 quaterdecies secondo il quale "i beni immobili e gli altri beni dei comuni e delle aziende sanitarie che sono funzionali allo svolgimento delle attività delle SDS sono concessi alle stesse in comodato

d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio” e sull’art. 71 quindicesimo secondo il quale “la costituzione delle strutture organizzative delle SDS deve evitare duplicazioni tra la SDS e gli Enti consorziati”.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**  
**SI STIPULA E SI CONVIENE**

**Art. 1**

**Oggetto**

Con deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 è stata decisa la trasformazione della Società della Salute Area Pratese (di seguito denominata SDS) da consorzio con funzioni prevalentemente di programmazione a consorzio di programmazione e gestione dei servizi previsti dalla L.R. 40/2005 e s.m.i.. A tal proposito con la stessa deliberazione dell’Assemblea dei Soci è stata approvata la decisione di perseguire la gestione unitaria in forma indiretta e per tutta l’Area:

- dell’intero complesso di funzioni di cui all’art. 71 bis, comma 3 lett. c);
- dell’intero complesso di funzioni di cui all’art. 71 bis, comma 3 lett. d).

L’Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese al fine di garantire la gestione indiretta dei servizi di cui sopra, con propria deliberazione n. 7 del 18 marzo 2015, individua nel Comune di Prato e nell’Azienda Asl n. 4 di Prato gli Enti consorziati di cui la SDS Area Pratese si avvale per l’erogazione dei servizi di cui all’art. 71 bis, comma 3, L.R. 40/2005 rispettivamente alle lettere d) e c). In particolare la SDS si avvale del Comune di Prato per l’erogazione dei servizi socio assistenziali e la gestione degli interventi nelle strutture semi residenziali e residenziali, nei limiti dell’elenco che segue:

**Servizi ed Interventi**

- Segretariato sociale / porta unitaria per l'accesso ai servizi
- Sportelli sociali tematici
- Attività di informazione e sensibilizzazione
- Pronto intervento sociale
- Interventi di supporto per il reperimento di alloggi
- Servizio per l'affidamento dei minori
- Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori
- Servizio di mediazione familiare
- Interventi di sostegno alla genitorialità
- Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
- Attività ricreative di socializzazione
- Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare
- Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Assistenza domiciliare socio assistenziale

- Telesoccorso
- Distribuzione pasti a domicilio
- Mensa sociale
- Trasporto sociale
- Distribuzione beni di prima necessità
- Servizi per l'igiene personale
- Retta per accesso ai servizi semiresidenziali per minori
- Retta per accesso ai servizi residenziali per minori
- Contributi economici per l'inserimento lavorativo
- Contributi economici per l'affidamento familiare di minori
- Contributi per favorire interventi del Terzo Settore
- Contributi per servizi alla persona
- Contributi economici per alloggio
- Contributi economici a integrazione del reddito familiare
- Centri di aggregazione sociale
- Centri per le famiglie
- Tenuta Albi del terzo settore

### **Strutture semiresidenziali**

- Centri diurni estivi
- Centri diurni con funzione di protezione sociale (minori)

### **Strutture residenziali**

- Centri estivi o invernali con pernottamento
- Centri residenziali: (Centri di pronta accoglienza per minori)
- Centri residenziali: (casa accoglienza e gruppo appartamento per donne e minori in difficoltà con segnalazione)
- Centri residenziali: (comunità familiare per minori con funzione socio educativa su provvedimento giudiziario)
- Centri residenziali: (comunità a dimensione familiare per minori disposta con provvedimento giudiziario o dei Servizi Sociali per permanenza temporanea)
- Centri residenziali: (gruppo appartamento per adolescenti e giovani dai 16 a 21 anni)

L'elencazione dei servizi può essere integrata o modificata in qualsiasi momento sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni dell'Assemblea dei Soci SDS.

Per quanto riguarda determinati servizi, attualmente gestiti da alcuni Comuni e non rientranti nelle tipologie sopra riportate, sarà applicato il principio della gradualità per il loro conferimento a regime alla SDS.

### **Art. 2**

#### **Durata**

La durata della presente convenzione di servizio è pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla data del 1 gennaio 2016.

L'eventuale rinnovo e una eventuale revisione anticipata rispetto alla scadenza, sono ammessi solo per espressa volontà delle Parti che dovrà risultare da atto scritto.

### **Art. 3**

#### **Modalità di finanziamento della convenzione**

Per quanto concerne le modalità di finanziamento dei servizi oggetto di gestione, si fa riferimento alle determinazioni contenute negli artt. 14 e 15 della Convenzione costitutiva approvata con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015.

La SDS provvederà ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione la somma iscritta negli strumenti di programmazione del Comune di Prato e degli altri Comuni consorziati a valere sull'annualità oggetto della gestione dei servizi.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dei rispettivi Consigli comunali, i Comuni consorziati comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione e la somma effettivamente iscritta in bilancio, ripartita nei vari interventi.

Le risorse destinate a finanziare i servizi di cui alla presente convenzione saranno trasferite in 4 rate trimestrali anticipate nella misura del 25% ciascuna del budget annuale stabilito dai Comuni consorziati alla SDS e, conseguentemente da questa al Comune di Prato

I Comuni consorziati dovranno garantire la corretta e puntuale assegnazione e liquidazione di risorse alla SDS al fine di dare continuità all'erogazione dei servizi.

La SDS, al contempo, dovrà garantire il tempestivo trasferimento delle risorse occorrenti per la gestione continuativa dei servizi da parte del Comune di Prato.

La SDS comunica annualmente al Comune di Prato il budget delle risorse assegnate per l'erogazione dei servizi e degli interventi. Tale assegnazione avviene specificando le destinazioni per aree di intervento e la ripartizione per ambiti territoriali comunali, tenendo conto delle risorse stanziare da ciascun Ente locale consorziato ovvero di ulteriori o diversi criteri che la SDS riterrà autonomamente di stabilire. Il Comune di Prato, nella erogazione all'utenza dei servizi di sua competenza, si atterrà ai limiti del budget previamente assegnatogli e delle risorse trasferitegli dalla SDS. Il Comune di Prato dovrà altresì tempestivamente segnalare alla SDS criticità nella gestione del budget assegnato che dovessero presentarsi in relazione alla resa dei servizi, al fine di consentirle l'adozione di eventuali provvedimenti e/o atti di indirizzo.

Ciascuna parte si impegna a comunicare all'altra le eventuali variazioni, integrazioni e/o diminuzioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo di validità della presente convenzione, in tempo sufficientemente utile da consentire all'altra parte di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Per l'erogazione di ulteriori servizi o interventi saranno indicate le misure di finanziamento e di esito definite in accordo tra le Parti o con quanto indicato nel PIZ per l'anno di riferimento.

### **Art. 4**

#### **Modalità di gestione**

Il Comune di Prato eroga i servizi e gli interventi di cui all'art. 1 secondo gli atti di indirizzo e programmazione approvati dai competenti organi della SDS, nel rispetto della normativa vigente e

con segnato riguardo al Regolamento che disciplina l'accesso unico ai servizi e alle prestazioni della SDS.

Il Comune di Prato eroga i suddetti servizi, oltre che nell'ambito delle risorse assegnategli per singole aree di intervento, anche con il personale e la dotazione di cui al successivo art. 7.

Il Comune di Prato fornirà i servizi per gli altri Comuni consorziati nei limiti delle risorse conferite.

Il Comune di Prato provvederà ad introitare quanto dovuto a titolo di compartecipazione alla spesa per servizi anche per conto degli altri Comuni consorziati. Dette risorse saranno trasferite alla SDS che provvederà a riassegnarle all'Ente erogatore previa budgettizzazione per il finanziamento dei servizi di cui all'art. 1.

Il Comune di Prato trasmetterà periodicamente alla SDS, nonché ogni qualvolta questa lo richieda, informative e rendicontazioni circa i servizi svolti, anche al fine di consentire l'adozione delle idonee misure correttive o integrative della programmazione.

La SDS provvederà alla gestione delle risorse direttamente o indirettamente e alla organizzazione della rete dei servizi, nell'ambito delle norme di riferimento sia nazionali che regionali con l'obiettivo di fornire una risposta a tutti gli utenti che richiedono servizi socio-assistenziali nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

## **Art. 5**

### **Attività di competenza della SDS**

E' competenza esclusiva della SDS, secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2005 e s.m.i., l'assunzione della programmazione delle decisioni, la definizione di strategie ed obiettivi e la facoltà della loro revisione durante l'anno.

La SDS gestisce complessivamente le attività previste dalla Convenzione costitutiva e dallo Statuto attraverso le seguenti ed esclusive competenze:

- Programmazione – stesura e approvazione del PIS e PIZ
- Gestione attività di regolazione – stesura, approvazione e gestione dei regolamenti di accesso ai servizi
- Gestione – acquisizione delle risorse finanziarie e loro assegnazione agli Enti erogatori dei servizi
- Gestione del Budget – individuazione e monitoraggio dei budget di spesa relativa ai servizi da erogare da parte degli Enti preposti
- Controllo – monitoraggio della spesa e della qualità dei servizi erogati.

La SDS svolge il controllo e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati secondo le modalità statutarie previste per il controllo di gestione e secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

La SDS si impegna ad agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte del Comune di Prato con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento dei servizi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

## **Art. 6**

### **Obblighi del Comune di Prato e degli altri Comuni consorziati**

Il Comune di Prato si impegna a fornire alla SDS tutte le informazioni utili e necessarie a svolgere le funzioni di coordinamento delle politiche e di definizione delle strategie in modo particolare durante la definizione del PIS. Si obbliga inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni sulla gestione e sull'andamento economico della stessa.

In ottemperanza con quanto sancito dalla L.R. n. 40/2005 e s.m.i., al fine di evitare duplicazioni di funzioni trasversali tra Enti, il Comune di Prato, dietro eventuale richiesta e specifico accordo, potrà garantire alla SDS il proprio supporto tecnico professionale presente al suo interno, dietro un adeguato rimborso per il servizio reso.

I beni immobili e gli altri beni del Comune di Prato che sono funzionali allo svolgimento delle attività della SDS sono concessi alla stessa in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio. L'uso dei locali comprende anche l'utilizzo dei beni strumentali tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la strumentazione informatica ivi presente, le correlate risorse di rete e software, gli apparecchi telefonici e, in generale, quanto altro necessario per il lavoro di ufficio. Sia per gli immobili che per gli altri beni funzionali allo svolgimento delle attività della SDS, è a carico del Comune di Prato, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R.T. 68/2011, presso ogni Comune consorziato sono garantiti, dagli stessi Comuni, servizi di informazione, di ricezione di domande e di istanze, di conoscenza degli atti adottati che li riguardano, secondo modalità uniformi e condivise, favorendo il ricorso allo strumento informatico.

## **Art. 7**

### **Personale**

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la SDS è dotata di personale:

1. Messo a disposizione dagli Enti consorziati in posizione di comando su richiesta dalla SDS che, in base alle proprie necessità, specificherà categoria e profilo
2. Eventualmente assunto nel rispetto dei limiti della normativa vigente, previa verifica di disponibilità di ulteriore personale presso gli Enti consorziati

Il suddetto personale sarà adibito alle competenze di cui al precedente art. 5.

Il personale adibito ai servizi sarà invece quello del Comune di Prato integrato da quello messo a disposizione dagli altri Enti consorziati, attraverso gli istituti giuridici previsti dalla normativa vigente.

Quanto invece al personale di cui al punto 1, la SDS rimborserà, sulla base di specifica rendicontazione, il costo complessivo, comprensivo di tutti gli emolumenti riconosciuti a titolo di salario accessorio e di tutti gli oneri di legge, sostenuto dagli Enti consorziati.

Per quanto concerne la parte di emolumenti riconosciuti a titolo di salario accessorio, la SDS si doterà di un proprio sistema di valutazione interno.

La SDS, attraverso provvedimento del Direttore, potrà individuare "gruppi di lavoro" formati da personale proveniente dagli Enti consorziati, al fine di corrispondere ad esigenze e necessità che si potranno verificare nell'ambito delle attività da svolgere.

## **Art. 8**

### **Rapporti con i terzi e responsabilità**

Il Comune di Prato rimane responsabile, nei confronti della SDS, dell'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

L'adozione dei provvedimenti amministrativi nell'ambito dei servizi affidati sono imputati ad ogni effetto al Comune di Prato.

I livelli di responsabilità correlati agli eventuali servizi resi, di cui all'art. 6 comma 2, sono riferiti all'Ente che li mette a disposizione.

La SDS e il Comune di Prato, ognuno per i propri ambiti di competenza sono responsabili della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi affidati in base alla normativa vigente e delle disposizioni del presente atto.

I rapporti contrattuali in essere tra gli Enti consorziati e i soggetti terzi al momento della stipula della presente convenzione rimangono in capo agli stessi fino alla loro naturale scadenza. I relativi servizi, in quanto elencati all'art. 1 del presente atto, saranno gestiti, successivamente alla loro scadenza, dal Comune di Prato, salvo limitate deroghe approvate dall'Assemblea della SDS.

## **Art. 9**

### **Rapporti economici tra la Società della Salute e il Comune di Prato**

La Società della Salute organizzerà la rete dei servizi e delle prestazioni in modo integrato, con accessi unitari e servizi resi a livello domiciliare, semiresidenziale, residenziale e di prossimità, utilizzando finanziamenti provenienti da:

- quota del fondo sociale regionale;
- conferimenti degli Enti consorziati necessari all'espletamento delle funzioni di pianificazione, governo e programmazione, attraverso trasferimenti annuali i quali vengono quantificati in sede di bilancio di previsione e ripartiti tra gli Enti consorziati secondo quanto disposto dall'art. 31 dello Statuto;
- conferimenti annuali dei Comuni consorziati destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale di cui all'art. 71 bis, comma 3, lettera d) della LR n. 40 del 2005 e s.m.i.;
- specifici trasferimenti degli Enti consorziati per eventuali servizi e prestazioni decise dagli organi consortili e codificati nei documenti di programmazione della SdS, ove espressamente previsto da normativa regionale;
- quota del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui alla LR n. 66/2008;
- eventuali contributi della Regione per funzioni associate che verranno specificatamente regolati con atti della SDS;
- finanziamenti della comunità Europea per particolari attività;
- accensione di prestiti;
- altri proventi ed erogazioni disposte a qualsiasi titolo;
- quote di compartecipazione degli utenti;
- contributi di fondazioni bancarie e di altri enti a seguito di specifiche progettazioni;
- prestazioni a nome e per conto terzi;
- rendite patrimoniali.

## **Art. 10**

### **Rendicontazione**

La rendicontazione periodica dovrà essere resa dal Comune di Prato alla SDS in riferimento agli interventi resi per il monitoraggio dei budget assegnati, con cadenza bimestrale.

Il Comune di Prato, per le attività di sua competenza, dovrà rendicontare alla SDS secondo le tempistiche adeguate al rispetto degli obblighi sanciti a livello regionale e nazionale.

Per quanto riguarda sempre gli interventi in favore delle categorie (famiglia, minori, anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, anziani non autosufficienti, disabili, soggetti in condizioni di povertà estrema, ecc.) saranno forniti dalla SDS i dati agli Enti consorziati, allo scopo di coordinare gli effetti e restituire gli esiti delle diverse politiche territoriali.

## **Art. 11**

### **Controllo e vigilanza**

La SDS potrà in qualsiasi momento, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità e il Comune di Prato fornirà a tal fine tutte le informazioni necessarie.

La SDS potrà effettuare, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, visite nei luoghi in cui vengono svolti i servizi e adottare tutte le azioni che le permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione dei servizi.

## **Art. 12**

### **Segnalazione di disfunzioni, difformità o carenze**

Ogni qualvolta la SDS riscontra, nell'espletamento dei servizi, disfunzioni, difformità, carenze e disservizi, con atto formale del Direttore competente ne dà comunicazione scritta al Comune di Prato.

Questo dovrà attivarsi tempestivamente per la soluzione di quanto segnalato e comunque, dovrà dare pronto riscontro scritto alla SDS.

## **Art. 13**

### **Risoluzione della convenzione**

Ciascuna Parte può risolvere il presente atto per gravi, comprovate e continue inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'altra.

La Parte che intende avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla Controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento, assegnando un termine per la rimozione delle stesse.

La Parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora, non cessi l'inadempimento, può richiedersi la risoluzione dell'atto secondo le norme del codice civile.



## **Art. 14**

### **Controversie**

Qualora tra i Comuni consorziati e la Società della Salute sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dal Comune, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

## **Art 15**

### **Norme finali e transitorie**

La SDS, il Comune di Prato e tutti gli altri Comuni consorziati recepiscono la presente convenzione con proprio atto.

In qualsiasi momento le Parti, di comune accordo, possono procedere alla modifica e/o integrazione della presente convenzione, così come previsto all'art. 2.

Il Comune di Prato fornirà i servizi per gli altri Comuni consorziati nei limiti delle risorse da questi conferite.

Entro 120 gg. dalla firma del presente atto, saranno predisposte analisi organizzative atte a migliorare l'organizzazione degli Uffici, le procedure e i flussi finanziari per il funzionamento dei servizi di cui all'art. 1.

Per tutto quanto non disposto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le vigenti leggi in materia.

## **Art 16**

### **Oneri contrattuali**

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i.

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la SDS Area Pratese

Michele Mezzacappa

-----  
Per il Comune di Prato

Rosanna Lotti  
-----

Per il Comune di Cantagallo  
Stefania Tendi

---

Per il Comune di Carmignano  
Manuela Vermigli

---

Per il Comune di Montemurlo  
Roberta Chiti

---

Per il Comune di Poggio a Caiano  
Massimiliano Martini

---

Per il Comune di Vaiano  
Fabio Lanè

---

Per il Comune di Vernio  
Gabriella Desi

---



**CONVENZIONE**  
tra  
**SDS Area Pratese**  
**Azienda USL 4**  
**e i Comuni dell'Area**  
**per la gestione**  
**servizi socio sanitari**

**2016-2018**

L'anno 2015 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede amministrativa della Società della Salute Area Pratese, posta in Via Roma n. 101, Prato

tra

- La Società della Salute, di seguito "SDS", con sede in Via Roma 101, c.f. 01975410976, nella persona del Dott. Michele Mezzacappa nato a Campobasso il 16.02.1962, in qualità di Direttore, il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute, Dr. Luigi Biancalani, n° 4 del 26 novembre 2014;

e

- L'Azienda USL n. 4 di Prato, di seguito "Azienda", con sede in Piazza Ospedale n. 5, c.f. 01683070971 nella persona della Dott.ssa Simona Carli nata a Rosignano M.mo (LI) il 21/06/1957, nella sua qualità di Vice Commissario della ASL 4 di Prato come nominato da decreto del Presidente G.R.T. n. 107 del 2015;

- Il Comune di Prato, con sede in Piazza del Comune 1, c.f. 00337360978, nella persona della Dott.ssa Rosanna Lotti nata a Firenze il 05/03/1956, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Prato, la quale interviene nel presente atto in forza della disposizione del Sindaco del Comune di Prato n. 1 del 26.02.2015;

- Il Comune di Cantagallo, con sede in Luicciana (PO), via Giuseppe Verdi n. 24, c.f. 84003690488, in persona di Stefania Tendi, nata a Vernio il 7 settembre 1954, nella sua qualità di Responsabile dell'Area amministrativa, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 10/03/2015;

- Il Comune di Carmignano, con sede a Carmignano (PO), piazza Matteotti n. 1, c.f. 01342090485, in persona di Manuela Vermigli, nata a Carmignano (FI) il 7 febbraio 1956, nella sua qualità di Responsabile del Settore VII Istruzione, Trasporti e Servizi Sociali, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 12/03/2015 e della Giunta comunale n. 50 del 20/04/2015;

- Il Comune di Montemurlo, con sede in Montemurlo (PO), via Montalese n. 472/474, c.f. 00584640486, in persona di Roberta Chiti, nata a Cantagallo (PO) il 13 dicembre 1956, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 05/03/2015;

- Il Comune di Poggio a Caiano, con sede in Poggio a Caiano (PO), via Cancellieri 4, c.f. 00574130480, nella persona di Massimiliano Martini, nato a Firenze il 25 novembre 1967, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Generali e di Comunicazione, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 20/03/2015 e determinazione dirigenziale n. 54 del 21/04/2015;

- Il Comune di Vaiano, con sede in Vaiano (PO), Piazza del Comune n. 4, c.f. 01185740485, nella persona di Fabio Lanè, nato a Pavia il 18 agosto 1972, nella sua qualità di Responsabile dell'Area n. 8 Servizi al cittadino, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 27/02/2015 e determinazione dirigenziale n. 18 del 20/04/2015;

Il Comune di Vernio, con sede in S. Quirico di Vernio (PO), piazza del Comune n. 20, c.f. 01159850484, nella persona di Gabriella Desii, nata a Prato il 15 febbraio 1956, nella sua qualità di Responsabile dell'Area 4, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 03/03/2015;

## PREMESSO

- Che i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l'Azienda USL n. 4 di Prato hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", secondo la sperimentazione prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;
  - Che con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31548 del 19/03/2010 si costituiva, a conclusione della fase di sperimentazione, il Consorzio SDS Area Pratese e si approvavano gli atti costitutivi;
  - Che il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
  - Che segnatamente, in virtù della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22 dicembre 2014, il Consorzio dovrà garantire la gestione unitaria in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);
- 
- Che il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015;
  - Che il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015;
  - Che il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015;
  - Che il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015;
  - Che il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015;
  - Che il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;
  - Che il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;
  - Che l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;
  - Che con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015, venivano quindi preso atto dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate a Statuto e Convenzione costitutiva della SDS da parte di tutti gli aderenti al Consorzio, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i., e che si sarebbe successivamente provveduto, con atto pubblico, alla sottoscrizione e al rogito della Convenzione costitutiva del Consorzio SDS e dei relativi allegati. Rogito avvenuto con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31950 del 24 aprile 2015;
  - Che la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione

istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;

- Che, statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:

- a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
- b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
- d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

- Che per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:

- a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;
- b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con il mondo del volontariato e con gli altri soggetti operanti nei settori d'intervento secondo quanto disposto dal Comitato di partecipazione e dalla consulta del terzo settore di cui all'art. 71 undecies della citata L.R. 40/2005;
- c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.

- Che, dando seguito a quanto disposto nella succitata deliberazione di Assemblea SDS n. 38/2014, con successiva deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18 marzo 2015, veniva approvato lo schema della presente convenzione e si individuava nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. d), L.R. 40/2005 e s.m.i per l'intera Area pratese e nell'Azienda USL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. c), L.R. 40/2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese;

- Che, a tal fine, si ritiene pertanto di disciplinare i rapporti tra l'Azienda USL 4 di Prato, quale Ente delegato all'erogazione dei servizi socio-sanitari, la Società della Salute e gli altri Comuni consorziati, definendo in particolare:

- gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;
- le caratteristiche dei servizi offerti;
- il periodo di validità del contratto;
- le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;
- le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione.

In particolare le Parti contraenti, nella sottoscrizione della convenzione, tenuto conto della presa d'atto da parte della Regione Toscana delle condizioni favorevoli alla prosecuzione della Società della Salute di Prato, richiamano l'attenzione sulle norme della L.R. n. 68 del 2011 nonché sulle norme della L.R. 40/2005 e s.m.i. che attengono alla non duplicazione delle funzioni, sull'art. 71 quaterdecies secondo il quale "i beni immobili e gli altri beni dei comuni e delle aziende sanitarie che sono funzionali allo svolgimento delle attività delle SDS sono concessi alle stesse in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio" e sull'art. 71 quindicies secondo il quale "la costituzione delle strutture organizzative delle SDS deve evitare duplicazioni tra la SDS e gli Enti consorziati".

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **SI STIPULA E SI CONVIENE**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto**

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 è stata decisa la trasformazione della Società della Salute Area Pratese (di seguito denominata SDS) da consorzio con funzioni prevalentemente di programmazione a consorzio di programmazione e gestione dei servizi previsti dalla L.R. 40/2005 e s.m.i.. A tal proposito con la stessa deliberazione dell'Assemblea dei Soci è stata approvata la decisione di perseguire la gestione unitaria in forma indiretta e per tutta l'Area:

- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. c);
- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. d);

L'Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese al fine di garantire la gestione indiretta dei servizi di cui sopra, con deliberazione n. 7 del 18 marzo 2015, individua nel Comune di Prato e nell'Azienda Usl n. 4 di Prato gli Enti consorziati di cui la SDS Area Pratese si avvale per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 71 bis, comma 3, L.R. 40/2005 rispettivamente alle lettere d) e c). In particolare la SDS si avvale dell'Azienda Usl 4 per l'erogazione dei servizi socio sanitari e la gestione degli interventi nelle strutture semi residenziali e residenziali, nei limiti dell'elenco che segue:

#### **Servizi ed Interventi**

- Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
- Interventi socio educativi per alunni disabili
- Sostegno educativo territoriale domiciliare per minori e adulti con disabilità
- Assistenza domiciliare con servizi sanitari
- Retta per accesso centri diurni
- Contributi per progetto Vita Indipendente
- Contributo per servizio alla persona disabile
- Inserimenti socio-terapeutici
- Supporto all'inserimento lavorativo di soggetti disabili
- Attività in acqua per soggetti disabili
- Trasporto disabili presso strutture sanitarie riabilitative ax art. 26 legge 833/78

### **Strutture semiresidenziali (che integrano risorse sia di natura sociale che sanitaria)**

- Centri diurni: (anziani non autosufficienti)
- Centro diurno: (malati di Alzheimer)
- Centri diurni: (persone con disabilità)

### **Strutture residenziali (che integrano risorse sia di natura sociale che sanitaria)**

- Centri residenziali: (anziani non autosufficienti)
- Centri residenziali: (disabili gravi con attestazione di gravità)
- Centri residenziali: (persone adulte con rischio psicosociale o in disagio relazionale)
- Centri residenziali: (persone adulte disabili in situazioni non di gravità)
- Centri residenziali : (gruppi appartamento o aggregazioni comunitarie a bassa intensità assistenziale)
- Centri residenziali: (con funzioni psicologiche-educative)

L'elencazione dei servizi può essere integrata o modificata in qualsiasi momento sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni dell'Assemblea dei Soci SDS;

#### **Art. 2**

##### **Durata**

La durata della presente convenzione di servizio è pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla data del 1 gennaio 2016.

L'eventuale rinnovo è una eventuale revisione anticipata rispetto alla scadenza, sono ammessi solo per espressa volontà delle Parti che dovrà risultare da atto scritto.

#### **Art. 3**

##### **Modalità di finanziamento della convenzione**

Per quanto concerne le modalità di finanziamento dei servizi oggetto di gestione si fa riferimento alle determinazioni contenute negli artt. 14 e 15 della Convenzione costitutiva approvata con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015;

La SDS provvederà ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione la somma iscritta negli strumenti di programmazione dell'Azienda Usl 4 e degli altri Comuni consorziati a valere sull'annualità oggetto della gestione dei servizi.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, i Comuni consorziati e l'Azienda USL comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione e la somma effettivamente iscritta in bilancio, ripartita nei vari interventi.

Le risorse destinate a finanziare i servizi di cui alla presente convenzione, saranno trasferite in 4 rate trimestrali anticipate nella misura del 25% ciascuna del budget annuale stabilito dai Comuni consorziati alla SDS e, conseguentemente da questa all'Azienda Usl 4.



L'Azienda fornirà i servizi nei limiti delle risorse conferite, mentre i Comuni consorziati dovranno garantire la corretta e puntuale assegnazione e liquidazione di risorse alla SDS al fine di dare continuità all'erogazione dei servizi.

La SDS, al contempo, dovrà garantire il tempestivo trasferimento delle risorse occorrenti per la gestione continuativa dei servizi da parte dell'Azienda.

La SDS comunica annualmente all'Azienda il budget delle risorse assegnate per l'erogazione dei servizi e degli interventi. Tale assegnazione avviene specificando le destinazioni per aree di intervento e la ripartizione per ambiti territoriali comunali, tenendo conto delle risorse stanziare da ciascun Ente consorziato ovvero di ulteriori o diversi criteri che la SDS riterrà autonomamente di stabilire. L'Azienda, nell'erogazione all'utenza dei servizi di sua competenza, si atterrà ai limiti del budget previamente assegnategli dalla SDS. L'Azienda dovrà altresì tempestivamente segnalare alla SDS criticità nella gestione del budget assegnato che dovessero presentarsi in relazione alla resa dei servizi, al fine di consentirle l'adozione di eventuali provvedimenti e/o atti di indirizzo.

Ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra le eventuali variazioni, integrazioni e/o diminuzioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo di validità della presente convenzione, in tempo sufficientemente utile da consentire all'altra parte di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Per l'erogazione di ulteriori servizi o interventi saranno indicate le misure di finanziamento e di esito definite in accordo tra le Parti o con quanto indicato nel PIZ per l'anno di riferimento.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di gestione**

L'Azienda eroga i servizi e gli interventi di cui all'art. 1 secondo gli atti di indirizzo e programmazione approvati dai competenti organi della SDS, nel rispetto della normativa vigente e con segnato riguardo al Regolamento che disciplina l'accesso unico ai servizi e alle prestazioni della SDS.

L'Azienda eroga i suddetti servizi, oltre che nell'ambito delle risorse assegnategli per singole aree di intervento, anche con il personale e la dotazione di cui al successivo art. 7.

L'Azienda provvederà ad introitare quanto dovuto a titolo di compartecipazione alla spesa per servizi anche per conto degli altri Comuni consorziati. Dette risorse saranno trasferite alla SDS che provvederà a riassegnarle all'Ente erogatore previa budgettizzazione per il finanziamento dei servizi di cui all'art. 1.

L'Azienda trasmetterà periodicamente alla SDS, nonché ogni qualvolta questa lo richieda, informative e rendicontazioni circa i servizi svolti, anche al fine di consentire l'adozione delle idonee misure correttive o integrative della programmazione.

La SDS provvederà alla gestione delle risorse direttamente o indirettamente e alla organizzazione della rete dei servizi, nell'ambito nelle norme di riferimento sia nazionali che regionali con l'obiettivo di fornire una risposta a tutti gli utenti che richiedono servizi socio-sanitari nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

## **Art. 5**

### **Attività di competenza della SDS**

E' competenza esclusiva della SDS, secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2005 e s.m.i., l'assunzione della programmazione delle decisioni, la definizione di strategie ed obiettivi e la facoltà della loro revisione durante l'anno.

La SDS gestisce complessivamente le attività previste dalla Convenzione costitutiva e dallo Statuto attraverso le seguenti ed esclusive competenze:

- Programmazione – stesura ed approvazione del PIS e PIZ
- Gestione attività di regolazione – stesura, approvazione e gestione dei regolamenti di accesso ai servizi
- Gestione – acquisizione delle risorse finanziarie e loro assegnazione agli Enti erogatori dei servizi
- Gestione del Budget – individuazione e monitoraggio dei budget di spesa relativa ai servizi da erogare nell'Area da parte degli Enti preposti
- Controllo – monitoraggio della spesa e della qualità dei servizi erogati.

La SDS svolge il controllo e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati secondo le modalità statutarie previste per il controllo di gestione e secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

La SDS si impegna ad agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte dell'Azienda con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento dei servizi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

## **Art. 6**

### **Obblighi dell'Azienda e degli altri Comuni consorziati**

L'Azienda si impegna a fornire alla SDS tutte le informazioni utili e necessarie a svolgere le funzioni di coordinamento delle politiche e di definizione delle strategie in modo particolare durante la definizione del PIS. Si obbliga inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni sulla gestione e sull'andamento economico della stessa.

In ottemperanza con quanto sancito dalla L.R. n. 40/2005 e s.m.i., al fine di evitare duplicazioni di funzioni trasversali tra Enti, l'Azienda, dietro eventuale richiesta e specifico accordo, potrà garantire alla SDS il proprio supporto tecnico professionale presente al suo interno, dietro adeguato rimborso per il servizio reso.

I beni immobili e gli altri beni dell'Azienda che sono funzionali allo svolgimento delle attività della SDS potranno essere concessi alla stessa in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio. L'uso dei locali comprende anche l'utilizzo dei beni strumentali tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la strumentazione informatica ivi presente, le correlate risorse di rete e software, gli apparecchi telefonici e, in generale, quanto altro necessario per il lavoro di ufficio. Sia per gli immobili che per gli altri beni funzionali allo svolgimento delle attività della SDS, è a carico dell'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

## **Art. 7**

### **Personale**

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la SDS è dotata di personale:

3. Messo a disposizione dagli Enti consorziati in posizione di comando su richiesta della SDS che, in base alle proprie necessità, specificherà categoria e profilo.
4. Eventualmente assunto nel rispetto dei limiti della normativa vigente, previa verifica di disponibilità di ulteriore personale presso gli Enti consorziati

Il suddetto personale sarà adibito alle competenze di cui al precedente art. 5.

Il personale adibito ai servizi sarà invece quello dell'Azienda eventualmente integrato da quello degli altri Enti consorziati, attraverso gli istituti giuridici previsti dalla normativa vigente.

Quanto invece al personale di cui al comma 1, la SDS rimborserà, sulla base di specifica rendicontazione, il costo complessivo, comprensivo di tutti gli emolumenti riconosciuti a titolo di salario accessorio e di tutti gli oneri di legge, sostenuto dagli Enti consorziati.

La SDS, attraverso provvedimento del Direttore, potrà individuare "gruppi di lavoro" formati da personale proveniente dagli Enti consorziati, al fine di corrispondere ad esigenze e necessità che si potranno verificare nell'ambito delle attività da svolgere.

## **Art. 8**

### **Rapporti con i terzi e responsabilità**

L'Azienda rimane responsabile, nei confronti della SDS, dell'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

L'adozione dei provvedimenti amministrativi nell'ambito dei servizi affidati sono imputati ad ogni effetto all'Azienda.

I livelli di responsabilità correlati agli eventuali servizi resi, di cui all'art. 6 comma 2, sono riferiti all'Ente che li mette a disposizione.

La SDS e l'Azienda, ognuno per i propri ambiti di competenza sono responsabili della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi affidati in base alla normativa vigente e delle disposizioni del presente atto.

I rapporti contrattuali in essere tra gli Enti consorziati e i soggetti terzi al momento della stipula della presente convenzione rimangono in capo agli stessi fino alla loro naturale scadenza. I relativi servizi, in quanto elencati all'art. 1 del presente atto, saranno gestiti, successivamente alla loro scadenza, dall'Azienda, salvo limitate deroghe approvate dall'Assemblea della SDS.

## **Art. 9**

### **Rapporti economici tra la Società della Salute e l'Azienda**

La Società della Salute organizzerà la rete dei servizi e delle prestazioni in modo integrato, con accessi unitari e servizi resi a livello domiciliare, semiresidenziale, residenziale e di prossimità, utilizzando finanziamenti provenienti da:

- Il fondo sanitario regionale così come determinata dal piano sanitario e sociale integrato regionale e finalizzata a finanziare le attività individuate da detto piano ai sensi dell'articolo 71 bis, comma 3, lettera c) della LR n. 40/2005 e s.m.i.;
- quota del fondo sociale regionale;
- conferimenti degli Enti consorziati necessari all'espletamento delle funzioni di pianificazione, governo e programmazione, attraverso trasferimenti annuali i quali vengono quantificati in sede di bilancio di previsione e ripartiti tra gli Enti consorziati secondo quanto disposto dall'art. 31 dello Statuto;
- conferimenti annuali dei Comuni consorziati destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria e delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. c) della L.R. n. 40 del 2005 e s.m.i.;
- specifici trasferimenti degli Enti consorziati per eventuali servizi e prestazioni decise dagli organi consortili e codificati nei documenti di programmazione della SdS, ove espressamente previsto da normativa regionale;
- quota del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui alla LR n. 66/2008;
- eventuali contributi della Regione per funzioni associate che verranno specificatamente regolati con atti della SDS;
- finanziamenti della comunità Europea per particolari attività;
- accensione di prestiti;
- altri proventi ed erogazioni disposte a qualsiasi titolo;
- quote di compartecipazione degli utenti;
- contributi di fondazioni bancarie e di altri enti a seguito di specifiche progettazioni;
- prestazioni a nome e per conto terzi;
- rendite patrimoniali.

## **Art. 10 Rendicontazione**

La rendicontazione periodica dovrà essere resa dall'Azienda alla SDS in riferimento agli interventi resi per il monitoraggio dei budget assegnati, con cadenza bimestrale.

L'Azienda, per le attività di sua competenza, dovrà rendicontare alla SDS secondo le tempistiche adeguate al rispetto degli obblighi sanciti a livello regionale e nazionale.

Per quanto riguarda sempre gli interventi in favore delle categorie (famiglia, minori, anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, anziani non autosufficienti, disabili, soggetti in condizioni di povertà estrema, ecc.) saranno forniti dalla SDS i dati agli Enti consorziati, allo scopo di coordinare gli effetti e restituire gli esiti delle diverse politiche territoriali.

## **Art. 11 Controllo e vigilanza**

La SDS potrà in qualsiasi momento, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità e l'Azienda fornirà a tal fine tutte le informazioni necessarie.

La SDS potrà effettuare, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, visite nei luoghi in cui vengono svolti i servizi e adottare tutte le azioni che le permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione dei servizi.

## **Art. 12**

### **Segnalazione di disfunzioni, difformità o carenze**

Ogni qualvolta la SDS riscontra, nel espletamento dei servizi, disfunzioni, difformità, carenze e disservizi con atto formale del Direttore competente ne dà comunicazione scritta all'Azienda.

Questa dovrà attivarsi tempestivamente per la soluzione di quanto segnalato e comunque, dovrà dare pronto riscontro scritto alla SDS.

## **Art. 13**

### **Risoluzione della convenzione**

Ciascuna Parte può risolvere il presenta atto per gravi comprovate e continue inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'altra.

La Parte che intende avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla Controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento, assegnando un termine per la rimozione delle stesse.

La Parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora, non cessi l'inadempimento, può richiedersi la risoluzione dell'atto secondo le norme del codice civile.

## **Art. 14**

### **Controversie**

Qualora tra l'Azienda e la Società della Salute sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dall'Azienda, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

## **Art 15**

### **Norme finali e transitorie**

La SDS, l'Azienda e i Comuni consorziati recepiscono la presente convenzione con proprio atto.

In qualsiasi momento le Parti, di comune accordo, possono procedere alla modifica e/o integrazione della presente convenzione, così come previsto all'art. 2.

L'Azienda fornirà i servizi per gli altri Comuni consorziati nei limiti delle risorse da questi conferite.

Entro 120 gg. dalla firma del presente atto, saranno predisposte analisi organizzative atte a migliorare l'organizzazione degli Uffici, le procedure e i flussi finanziari per il funzionamento dei servizi di cui all'art. 1.

Per tutto quanto non disposto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le vigenti leggi in materia.

## **Art 16**

### **Oneri contrattuali**

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i.

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la SDS Area Pratese

Michele Mezzacappa

-----

Per l'Azienda USL 4 di Prato

Simona Carli

-----

Per il Comune di Prato

Rosanna Lotti

-----

Per il Comune di Cantagallo

Stefania Tendi

-----

Per il Comune di Carmignano

Manuela Vermigli

-----

Per il Comune di Montemurlo

Roberta Chiti

---

Per il Comune di Poggio a Caiano

Massimiliano Martini

---

Per il Comune di Vaiano

Fabio Lanè

---

Per il Comune di Vernio

Gabriella Desi

---